



**Unione Nazionale
Enalcaccia
Pesca e Tiro**

00182 ROMA - VIA LA SPEZIA, 35-1/A - CAS. POSTALE 4208 - TEL. 06 77.20.14.67 (R.A.) - FAX 06 77.20.14.56 - C.F. 80097130589
E-Mail: presidenza@enalcaccianazionale.it - www.enalcaccianazionale.it

CIRCOLARE N. 14

PRESIDENZA NAZIONALE

ROMA, 21 LUG. 2023

Prot. **1623**

Oggetto: **PESTE SUINA AFRICANA: nuova
Ordinanza Commissariale n. 4/2023.**

**ALLE SEZIONI PROVINCIALI
ENALCACCIA P.T.
LORO SEDI**

**ALLE DELEGAZIONI
REGIONALI ENALCACCIA P.T.
LORO SEDI**

All.: 1

**e, p.c.: AI COMPONENTI IL
CONSIGLIO NAZIONALE
ENALCACCIA P.T.
LORO SEDI**

**AI COMPONENTI IL
COLLEGIO SINDACALE
ENALCACCIA P.T.
LORO SEDI**

Facendo seguito alla precedente Circolare n. 9 del 24 Maggio 2023 si trasmette, in allegato, la **nuova Ordinanza (n. 4/2023 dell'11 Luglio 2023) a firma del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana, Dr. Vincenzo CAPUTO**, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 163 del 14 Luglio 2023 avente ad oggetto "*Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana*" (PSA), **in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sino al 31 Dicembre 2023 (All. 1)**.

Si richiama l'attenzione sui contenuti della predetta Ordinanza che, oltre alle misure cautelative di carattere alimentare, predispone uno schema di trasmissione dati, che dovranno pervenire bimestralmente al Commissario Straordinario, al fine di poter monitorare con attenzione i Piani di Intervento Urgente nelle Regioni ed i Piani di eradicazione nelle aree soggette a restrizione.

In particolare, in relazione alla attività di contenimento della specie *Cinghiale* sull'intero territorio nazionale, l'art. 4 prevede l'iscrizione all'Elenco Nazionale dei Bioregolatori dei soggetti autorizzati al prelievo venatorio.

Tale Ordinanza è stata anche illustrata in data 17 Luglio 2023 dal Commissario Dott. Vincenzo CAPUTO in una riunione convocata presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste dal Sottosegretario, Sen. Patrizio LA PIETRA, alla quale ha partecipato il Presidente Nazionale ENALCACCIA.

Nel corso di tale riunione sono stati analizzati i vari punti della Ordinanza ed è stata chiesta la piena collaborazione delle Associazioni Venatorie Nazionali Riconosciute e di tutte le rispettive strutture centrali e locali con specifico impegno, specie da parte dei bioregolatori e di tutti i cacciatori autorizzati.

Il Presidente dell'ENALCACCIA, presente alla riunione, ha segnalato tra l'altro:

la esigenza dei cacciatori impegnati in attività di contenimento e/o di eradicazione del cinghiale nelle zone infette di ottenere risarcimenti per le cure da prestare ai cani feriti o per la morte degli stessi, essendo i risarcimenti previsti dal rapporto assicurativo delle singole Associazioni ben modesto.

Non è infatti possibile, né utile, fare loro carico di spese aggiuntive e/o di sopportare danni conseguenti alla attività svolta quale servizio alla collettività e non quale attività venatoria.

I risarcimenti potrebbero essere erogati dalle Regioni in tempi molto brevi, previa attestazione dei medici veterinari, eventualmente trasmessi p.c. alle competenti sedi dei Carabinieri Forestali.

Per facilitare la corresponsione di essi si potrebbero distinguere i cani solo in due categorie, per fasce di età, eliminando ogni altro adempimento burocratico.

Il Governo potrebbe concorrere con stanziamenti specifici per le finalità sopraindicate.

Altro argomento che l'ENALCACCIA ha sollevato in tale riunione è stata la necessità di una normativa specifica riguardante la caccia nei Parchi inclusi o limitrofi a zone dichiarate infette da Peste Suina Africana; in tali zone infatti i cinghiali sono soliti rifugiarsi specie in occasioni di battute svoltesi nelle zone adiacenti.

A proposito di battute di caccia finalizzate alla eradicazione degli animali infetti è stato anche segnalata la esigenza di prevedere che la caccia sia consentita con un numero di cani sempre superiore a due, sia in casi di ricerca che di battuta e non limitato a due ausiliari.

Da ultimo, ma non certo di poco rilievo, il Presidente dell'ENALCACCIA ha espresso particolare apprezzamento per la richiesta di massima collaborazione avanzata al mondo della caccia per perseguire la eradicazione della Peste Suina Africana dai nostri territori, trattandosi in tali casi non di caccia ma di un servizio prestato a tutela della collettività.

Con i migliori, più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Avv. Lamberto CARDIA)

